

**TEATRO**

Associazione  
e-venti culturali

**SAN MATERNO** ASCONA



Domenica 22 marzo, ore 17.00

## I TRADITORI

LE STRAGI DEL '92, UN DEPISTAGGIO SENZA PRECEDENTI, UN'INDAGINE SUL  
PALCOSCENICO



Un'opera-inchiesta scritta da Gery Palazzotto e Salvo Palazzolo  
Produzione Fondazione Teatro Massimo di Palermo

Si avvicina il 23 maggio. Tante parole, più o meno vibranti, si riverseranno per ricordare le stragi di Palermo: Capaci e poi, cinquantasette giorni dopo, il 19 luglio, Via D'Amelio. A ben guardare il dato di fatto è che, a distanza di 28 anni, le parole che avrebbero potuto fare luce su quelle stragi ci sono state sottratte. Che è stato messo in atto "uno dei più grandi depistaggi della storia giudiziaria italiana". Che il corso della nostra vita democratica è stato sconvolto non solo dalla violenza dei mafiosi ma anche dalle menzogne di chi avrebbe dovuto proteggerci. Chi ci ha tradito?

VIA LOSONE 3  
Casella postale 833  
CH 6612 ASCONA  
TEL +41 (0)91 792 30 37  
info@teatrosanmaterno.ch  
www.teatrosanmaterno.ch

In collaborazione con



Repubblica e Cantone Ticino  
DECS

**MIGROS TICINO**  
percento culturale



**SWISSLOS**

**Banca Stato**  
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

Concept: Gery Palazzotto

Musiche scritte ed eseguite: Marco Betta, Diego Spitaleri, Fabio Lannino

Regia: Alberto Cavallotti

Interpretato da Gigi Borruso

Videomaking: Antonio Di Giovanni, Davide Vallone

Gli autori

Gery Palazzotto è stato per vent'anni capo delle Cronache siciliane al Giornale di Sicilia e ha scritto diversi romanzi tra cui *Di nome faceva Michele* (distribuito anche in Spagna e in America Latina) e *Fotofinish* (Einaudi). Attualmente è direttore della Comunicazione al Teatro Massimo di Palermo, scrive sul Foglio ed è corsivista su Repubblica Palermo.

Salvo Palazzolo è inviato speciale del quotidiano La Repubblica, sceneggiatore di docufiction per Rai Tre sul tema della mafia e autore di diversi libri fra cui *Falcone Borsellino. Mistero di Stato* (con E. Bellavia, 2002) e *I pezzi mancanti - Viaggio nei misteri della mafia* (2010).

Fabio Lannino è docente di Management dello spettacolo, polistrumentista, Master in Music Business-berklee College of Music Dipl LCM London College of Music. Come musicista ha collaborato e suonato con: Ricky Portera, Sarah Jane Morris, Gary Lucas, Jonathan Kane, Josh Colow, Artie Traum, Antonio Forcione, Gianni Cavallaro. In seminario live con Mike Stern, Robben Ford, Paul Gilbert. Co-Autore delle musiche di scena delle orazioni civili "Le parole rubate" e "I Traditori", scritte dai giornalisti de La Repubblica Gery Palazzotto e Salvo Palazzolo, produzione del Teatro Massimo di Palermo. Tiene masterclass di management dello spettacolo per professionisti, anche al Conservatorio A. Scarlatti di Palermo, ed insegna alla Scuola Popolare di Musica della Fondazione The Brass Group di Palermo.

Degli stessi autori il Teatro Massimo di Palermo ha messo in scena nel 2017 "Le parole Rubate", opera-inchiesta sui 57 giorni che separarono la strage di Capaci da quella di via D'Amelio, diretta da Giorgio Barberio Corsetti e interpretata da Ennio Fantastichini.

---

#### INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: [www.teatrosanmaterno.ch](http://www.teatrosanmaterno.ch)

Biglietti

Fr. 30.- (Fr. 25.- per detentori carta AVS, studenti, apprendisti, membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due, partecipanti al Circuito teatri del Locarnese Girino; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e).

Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap.